

Misericordia, quali gli Ammalati o i Detenuti, possono ugualmente conseguire l'Indulgenza Plenaria compiendo quest'opera laddove l'impedimento li trattiene, a condizione che uniti con il pensiero e lo spirito ai Fedeli presenti alle Celebrazioni, anche attraverso i collegamenti della Radio e della Televisione, recitino la Professione di Fede, le invocazioni del Padre Nostro, dell'Ave Maria e del Gloria al Padre, offrendo le loro sofferenze o i disagi della propria vita.

A tutti e ciascuno chiedo di accompagnare con fiduciosa preghiera questo tempo di particolare grazia salvifica. Affido alla Vergine Maria e ai nostri Santi Patroni il cammino della nostra amata Chiesa Diocesana.

Dato in Reggio Calabria dalla Nostra Casa Arcivescovile, il 12 Dicembre 2015

✠ Giuseppe Fiorini Morosini

Arcivescovo Metropolita

Sac. Giuseppe Praticò
Cancelliere Arcivescovile

A tutti i Fedeli dell'Arcidiocesi
di Reggio Calabria-Bova
LORO SEDI

Realizzato dall'Ufficio
Liturgico Diocesano



Arcidiocesi di Reggio Calabria - Bova



Giubileo
Straordinario della
Misericordia

8 dicembre 2015 - 20 novembre 2016

3

Decreto Diocesano
per il Dono delle
Sacre Indulgenze

Il Santo Padre Francesco con Bolla Pontificia *“Misericordiae Vultus”*, ha indetto, nella forma di Giubileo Straordinario, *l’Anno della Misericordia* nel tempo che intercorrerà dall’8. Dicembre 2015 al 20 Novembre 2016, perché *“la Chiesa si faccia eco della Parola di Dio che risuona forte e convincente come una parola e un gesto di perdono, di sostegno, di aiuto, di amore... non si stanchi mai di offrire misericordia e sia sempre paziente nel confortare e perdonare... si faccia voce di ogni uomo e ogni donna e ripeta con fiducia e senza sosta: «Ricordati, Signore, della tua misericordia e del tuo amore, che è da sempre (Sal. 25, 6)»”* (MV n°. 25).

Sua Santità, inoltre, ha già reso noto, con una *Lettera al Presidente del Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione* del 01 Settembre 2015, le disposizioni che regolano la concessione e l’uso delle Sacre Indulgenze da svolgersi durante *l’Anno Straordinario della Misericordia*, demandando agli Ordinari Diocesani di meglio precisare tempi, luoghi e circostanze degli esercizi di pietà da svolgersi al fine di riscoprire la gioia e la bellezza della misericordia, nonché il valore della pubblica testimonianza di una vita cristiana coerente con il proprio Battesimo.

Pertanto, affinché i Fedeli della Nostra Arcidiocesi siano maggiormente stimolati alla conoscenza e al fare esperienza dell’amore e della misericordia di Dio, al fine di ottenerne i più abbondanti frutti spirituali, in virtù della Mia potestà ordinaria ed in ottemperanza alla Vigente Legislazione Canonica, con il presente

DECRETO

che durante *l’Anno Straordinario della Misericordia*, potranno acquisire l’Indulgenza Plenaria della pena temporale per i propri peccati,

impartita per la misericordia di Dio, applicabile anche in suffragio alle anime dei Defunti, tutti i singoli Fedeli veramente pentiti, debitamente confessati e comunicati sacramentalmente, che preghino secondo le intenzioni del Sommo Pontefice e come segno del desiderio profondo di conversione:

1. visiteranno, in forma di pellegrinaggio, una delle quattro Basiliche Papali in Roma ove si trova la Porta Santa e lì parteciperanno a qualche Sacra Celebrazione o almeno si soffermeranno per un congruo tempo di raccoglimento con pie meditazioni sulla misericordia di Dio, concludendo con la recita della Professione di Fede, le invocazioni del Padre Nostro, dell’Ave Maria e del Gloria al Padre;
2. si recheranno in forma di pellegrinaggio presso la *Basilica Cattedrale di Reggio Calabria “Maria SS. Assunta in Cielo”*, la *Chiesa ConCattedrale di Bova “San Teodoro Martire e Santa Caterina”*; i Santuari di *“Maria SS. Madre della Consolazione”* (Eremo), *“Sant’Antonio da Padova”*, *“Santuario del Volto Santo”*, *“San Francesco di Paola”* in Catona (RC), *“Santa Maria delle Grazie”* in Gallico Superiore (RC); le Chiese di *“SS. Filippo e Giacomo in S. Agostino”*, *“Maria SS. Immacolata”* in Scilla (RC), *“San Giuseppe”* in Melito Porto Salvo (RC), *Chiesa Monastero della Visitazione “Sacro Cuore”* in Ortì (RC); le Cappelle di *Seminario Arcivescovile “Pio XI”*, *Fraternità “Piccoli Fratelli e Piccole Sorelle dell’Immacolata”* in Ceramida di Bagnara Calabria (RC), *Nosocomio “Ospedali Riuniti”*, *Comunità di Accoglienza “Giovanni Paolo II”*, e lì parteciperanno a qualche sacra funzione o almeno si soffermeranno per un congruo tempo di raccoglimento con pie meditazioni,

concludendo con la recita della Professione di Fede, del Padre Nostro, dell’Ave Maria e del Gloria al Padre.

Affinché l’accesso al Sacramento della Riconciliazione e al conseguimento del perdono divino sia pastoralmente facilitato, per concessione del Sommo Pontefice è accordata, per l’Anno Giubilare a tutti i Sacerdoti che ascolteranno le confessioni dei Fedeli, la facoltà di *“assolvere dal peccato di aborto quanti lo hanno procurato e pentiti ne chiedono il perdono”*, determinando appropriate penitenze sacramentali tali da condurli il più possibile ad uno stabile ravvedimento e, a seconda della natura dei casi, da imporre loro riparazione di eventuali scandali e danni.

Tutti i Fedeli che per gravi motivi sono impossibilitati a partecipare alle speciali Celebrazioni per *l’Anno Straordinario della*

